



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
DPG023003 Ufficio Tutela Sociale**

DGR n. 675 del 21/10/2025

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62 "DEFINIZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ, DELLA VALUTAZIONE DI BASE, DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE PERSONALIZZATO E PARTECIPATO". INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE NELLA PROVINCIA DI TERAMO – APPROVAZIONE.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 21/10/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPG023003 Ufficio Tutela Sociale

OGGETTO: Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”. INDICAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE NELLA PROVINCIA DI TERAMO – Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

la Legge 3 marzo 2009, n. 18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, l'articolo 130;

la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;

la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 22 *"Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale – Piano sociale regionale 1998/2000"*;

il Decreto del Commissario ad Acta Sanità n. 107 del 20.12.2013 *"Linee guida regionali sulle attività e sulle procedure di competenza del punto unico di accesso ed unità di valutazione multidimensionale"*;

la L.R. 23 novembre 2012, n. 57, e s. m. e i., recante *"Interventi Regionali per la vita indipendente"* con cui la Regione Abruzzo garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, in particolare, gli articoli 27 e 34 recanti, rispettivamente, *"Assistenza sociosanitaria alle persone con disabilità"* e *"Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità"*;

la legge 22 dicembre 2021, n. 227, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021, recante “Delega al governo in materia di disabilità”;

il comma 163 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, secondo cui *“Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l’accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate «Case della comunità»”*;

il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 recante “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 144 del 22.6.2022) il quale prevede che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare l’organizzazione dell’assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al DM 77, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6 Component 1 del PNRR;

la DGR 414 del 29/7/2022 “Legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”. Piano Sociale Regionale 2022-2024 (approvato con Verbale n. 63/2 del Consiglio Regionale del 24 febbraio 2022). Approvazione Atto di indirizzo applicativo per gli adempimenti della programmazione e implementazione dei Piani distrettuali sociali”;

la DGR 773 del 13 dicembre 2022 recante Recepimento del DM 77/2022 - approvazione del “piano dell’assistenza territoriale della regione Abruzzo”, finalizzato all’accesso alle risorse di cui alla missione 6 - componente 1, del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 111 del 14 maggio 2024 recante *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*;

Visto il decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 gennaio 2024, n. 197 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 298 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto l’adozione del “Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio”

VISTA la Legge 21 febbraio 2025, n. 15 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*;

Richiamato, in particolare, l’articolo 24 del decreto legislativo 62/2024 (Unità di valutazione multidimensionale), il quale prevede:

al comma 4 che “..... le regioni, al fine della predisposizione del progetto di vita, programmano e stabiliscono le modalità di riordino e unificazione, all'interno delle unità di valutazione multidimensionale di cui al comma 1, delle attività e dei compiti svolti dalle unità di valutazione multidimensionale operanti per:

a) l'individuazione di prestazioni e trasferimenti monetari connessi alla condizione di non autosufficienza, eccettuata quella dei soggetti anziani;

b) l'individuazione di prestazioni e trasferimenti monetari connessi alla condizione di disabilità gravissima di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2016;

c) l'individuazione delle misure di sostegno ai caregiver;

d) la redazione dei progetti individuali di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

e) l'individuazione dei servizi, degli interventi e delle prestazioni di cui all'articolo 4 della legge 22 giugno 2016, n. 112”;

al comma 5 che “... le regioni individuano i criteri con cui attribuire, tra i componenti dell'unità di valutazione di cui al comma 2, lettere d) ed e), senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, le funzioni di coordinamento dell'unità stessa, garantendo un raccordo tra gli ambiti sociali e sanitari, anche al fine di identificare i soggetti responsabili del trattamento dei dati personali”;

al comma 6 che “il riordino e l'unificazione di cui al comma 4 avvengono nel rispetto dei principi di razionalizzazione, efficienza e co-programmazione con gli enti del terzo settore, nonché nel rispetto dei livelli essenziali richiesti dalle singole discipline e di quanto disposto dall'articolo 1, comma 163, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Le regioni stabiliscono le modalità con le quali le medesime unità garantiscono, con il proprio personale, il supporto di cui all'articolo 22, qualora la persona con disabilità non effettui la nomina di cui al comma 2, lettera c)”;

al comma 7 che “... le regioni, fermo restando il rispetto dei principi di cui al comma 5, nell'ambito della programmazione e dell'integrazione sociosanitaria, stabiliscono le modalità con le quali, nel caso di predisposizione del progetto di vita, le unità di valutazione multidimensionale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017 e le unità di valutazione operanti presso le Case di Comunità di cui al decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, volte a definire i bisogni terapeutico-riabilitativi e assistenziali della persona, si coordinano o si riunificano con le unità di valutazione di cui al comma 1 per garantire l'unitarietà della presa in carico e degli interventi di sostegno”;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 33 del decreto legislativo 62/2024 (Fase di sperimentazione) il quale prevede: al comma 2 che: “al 1° gennaio 2025 è avviata una procedura di sperimentazione della durata di dodici mesi, volta all'applicazione provvisoria e a campione, secondo il principio di differenziazione geografica tra Nord, Sud e centro Italia e di differenziazione di dimensioni territoriali, delle disposizioni relative alla valutazione multidimensionale e al progetto di vita previste dal Capo III del decreto. Allo svolgimento delle attività di cui al presente comma sono destinate le risorse di cui all'articolo 31, comma 1, che sono integrative e aggiuntive rispetto alle risorse già destinate a legislazione vigente per sperimentare prestazioni e servizi personalizzati, che confluiscono nel budget di progetto di cui all'articolo 28”;

DATO ATTO che tale sperimentazione, che inizialmente coinvolgeva 9 province italiane, in ottemperanza alla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, è stata successivamente ampliata, a partire dal 30 settembre 2025, ad ulteriori 11 province, tra le quali la provincia di Teramo;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 24, commi 4, 5, 6 e 7, e seguenti del decreto legislativo 62/2024, vi è la necessità che le Regioni forniscano apposite indicazioni agli Ambiti Territoriali Sociali e ai Distretti Sanitari coinvolti nella fase di sperimentazione e che, allo scopo, è stato redatto dal Servizio Tutela Sociale Famiglia il documento **INDICAZIONI AI SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62 DEFINIZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ, DELLA VALUTAZIONE DI BASE, DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE PERSONALIZZATO E PARTECIPATO** – SPERIMENTAZIONE NELLA PROVINCIA DI TERAMO;

RITENUTO di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il documento allegato 1 **INDICAZIONI AI SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62 “DEFINIZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ, DELLA VALUTAZIONE DI BASE, DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ELABORAZIONE E**

ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE PERSONALIZZATO E PARTECIPATO” – SPERIMENTAZIONE NELLA PROVINCIA DI TERAMO ;

RITENUTO di stabilire, inoltre, che il suddetto documento trova applicazione nel solo territorio della provincia di TERAMO, in quanto territorio oggetto di sperimentazione, e che lo stesso potrà essere adeguato con misure correttive in esito all’emanazione di regolamenti e norme statali inerenti l’argomento nonché all’esito dell’andamento della sperimentazione nei primi sei mesi e di eventuali richieste da parte dei soggetti coinvolti nelle procedure;

DATO ATTO che il suddetto documento, giusta nota prot. RA 397828 del 9/10/2025, al fine di eventuali osservazioni per quanto di loro competenza, è stato partecipato ai cinque Ambiti Distrettuali Sociali coinvolti nella sperimentazione di che trattasi e che non sono pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dai Dirigenti del Servizio Sanità Digitale Investimenti e Territorio e del Servizio Tutela Sociale Famiglia nonché dai Direttori Regionali del Dipartimento Sanità e del Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura in ordine al presente provvedimento;

Su proposta degli Assessori regionali con delega alla Salute e con delega alle Politiche sociali,

La Giunta regionale, all’unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il documento allegato 1 *INDICAZIONI AI SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, N. 62 DEFINIZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ, DELLA VALUTAZIONE DI BASE, DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE, DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L'ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI VITA INDIVIDUALE PERSONALIZZATO E PARTECIPATO” – SPERIMENTAZIONE NELLA PROVINCIA DI TERAMO;*
2. di stabilire che il suddetto documento trova applicazione nel solo territorio della provincia di TERAMO, in quanto territorio oggetto di sperimentazione, e che lo stesso potrà essere adeguato con misure correttive in esito all’emanazione di regolamenti e norme statali inerenti l’argomento, nonché all’esito dell’andamento della sperimentazione nei primi sei mesi e di eventuali richieste da parte dei soggetti coinvolti nelle procedure;
3. di dare atto che dall’attuazione della presente deliberazione non discendono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla sede regionale INPS e alla sede INPS della provincia di Teramo, ai Comuni della provincia di Teramo e ai 5 Enti capofila degli Ambiti distrettuali Sociali del territorio della provincia di Teramo, nonché alla Azienda Sanitaria Locale n. 4 Teramo;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della Regione Abruzzo e sul sito dell’Osservatorio Sociale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
DPG023003 Ufficio Tutela Sociale

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Cristina Di Baldassarre
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG023003 Ufficio Tutela Sociale
Cristina di Baldassarre
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

DIRIGENTE
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
Tobia Monaco
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato 1 INDICAZIONI AI SOGGETTI COINVOLTI NELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO DI ATTUAZION.pdf

Impronta 8D0237CF7F7F29FD3CED92C383EBF19144ECF9615A485639EEFC90151EC344C0



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPG023 SERVIZIO TUTELA SOCIALE - FAMIGLIA
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
DPG023003 Ufficio Tutela Sociale

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 21/10/2025 17:51:07
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 21/10/2025 18:48:55
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859